



con il patrocinio



## WORKSHOP INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

16-21 GIUGNO 2014

“UN PONTE TRA LE CULTURE: DALLA POLIS ALLA CIVITAS”

Tempo, spazio e luce: intrecci tra arte, architettura e teologia in un mondo post-moderno e multiculturale

### ABSTRACT

#### COMITATO PROMOTORE

- FONDAZIONE ARCH RAGUSA, ORDINE ARCHITETTI RAGUSA, DIOCESI DI RAGUSA-UFFICIO PER LA CULTURA
- CITTA' DI RAGUSA Assessorato alla Cultura, Assessorato all'Urbanistica e ai Centri Storici
- SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E CULTURALI RAGUSA

#### PATROCINIO

- CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
- CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI SICILIA

#### UNIVERSITA' PARTECIPANTI

- SPAGNA UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID ETSAM Escuela Tecnica Superior de Arquitectura
- FRANCIA UNIVERSITE' PARIS-SORBONNE
- TUNISIA ENAU DE TUNIS UNIVERSITE' DE CARTHAGE
- SVIZZERA ACCADEMIA DI MENDRISIO
- ITALIA:
- UNIVERSITA' DI PALERMO Facoltà di architettura,
- UNIVERSITA' DI CATANIA SDS Architettura di Siracusa
- POLITECNICO DI MILANO Facoltà di Architettura,

#### DIREZIONE DEL WORKSHOP

- Arch. Gaetano Manganello, Presidente Fondazione ARCH Ragusa
- Prof. Biagio Aprile, Cattedra “Dialogo tra le Culture”, Ufficio per la Cultura Diocesi di Ragusa

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

- Prof. Arch. Luis Moya ETSAM Madrid
- Prof. Arch. Graziella Trovato ETSAM Madrid
- Prof. Arch. Patrizia Ingallina Sorbonne Paris
- Prof. Arch. Giuseppe Guerrera Università di Palermo
- Ing. Mariagrazia Leonardi , Phd in Progetto e recupero urbano presso l'Università di Catania
- Prof. Arch. Marco Scarpinato ENAU de Tunis Università de Carthage
- Prof. Zaira Dato, SDS di Architettura di Siracusa Università di Catania
- Prof. Eugenio Morello, Politecnico di Milano
- Prof. Joao Machado, Accademia di Mendrisio
- Prof. Arch. Paolo Carpi, studio Baukuh, Università di Genova

#### **TUTOR DEL WORKSHOP**

- Prof. Arch. Patrizia Ingallina, Sorbonne Paris
- Prof. Arch Luis Moya, Prof. Arch. Graziella Trovato, ETSAM Madrid
- Prof. Arch. Giuseppe Guerrera, Arch. Calogero Giglia, Università di Palermo
- Prof. Zaira Dato, SDS di Architettura di Siracusa Università di Catania
- Ing. Mariagrazia Leonardi , Phd in Progetto e recupero urbano presso l'Università di Catania
- Prof. Eugenio Morello, Arch. Nunzio Sciveres, Politecnico di Milano
- Prof. Joao Machado, Accademia di Mendrisio
- Prof. Arch. Paolo Carpi, studio Baukuh, Università di Genova
- Prof. Arch. Marco Scarpinato ENAU de Tunis Università de Carthage
- Arch. Lucia Pierro, Autonome Forme Palermo
- Arch. Giuseppe Gurrieri, Ordine Architetti Ragusa

#### **ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DEL WORKSHOP**

- Fondazione ARCH Ragusa, componenti del Consiglio di Fondazione: Architetti Laura Baragiola, Vittorio Battaglia, Cristiana Cannistrà, Anna Fidelio, Antonio Giummarra, Pinella Guastella, Piero Maltese, Viviana Pitrolo.
- Arch. Antonio Buscema, Responsabile Ufficio Diocesano per l'edilizia di culto Diocesi di Ragusa
- Dott. Giuseppe Di Mauro, Cattedra "Dialogo tra le Culture" e Ufficio per la Cultura Diocesi di Ragusa
- Dott.ssa Salvina Fiorilla, Soprintendenza di Ragusa e Ufficio per la Cultura Diocesi di Ragusa
- Arch. Giovanni Ingallinera, Ordine Architetti Ragusa e Ufficio per la Cultura Diocesi di Ragusa

## INFORMAZIONI

[info@fondazionearch.it](mailto:info@fondazionearch.it) Segreteria Fondazione ARCH 0932 624961, 334 1860682

## PREMESSA

La Fondazione ARCH e l'Ordine degli Architetti della provincia di Ragusa intendono promuovere iniziative culturali volte a elaborare proposte di recupero e valorizzazione, attraverso l'architettura, dei contesti storici delle nostre città.

L'Ufficio per la cultura della Diocesi di Ragusa ha maturato in questi ultimi sei anni percorsi scientifici ed artistico-culturali sui temi della convivenza, del bene comune, del dialogo interculturale, con numerose attività fatte sul territorio della provincia; In continuità con questo percorso, l'Ufficio vorrebbe allargarsi in un dialogo con altre professioni, quella degli architetti in particolare, sul tema della convivenza nella città del futuro prossimo, quindi studiare la tematica anche alla luce del tema pastorale della corresponsabilità, coniugata con il ripensamento della città.

## Finalità

In un'epoca di smarrimento e di degrado a più livelli (politico, ambientale, morale, etc.), si intende promuovere l'intramontabile idea di bellezza, declinata nell'arte, nell'architettura e nella teologia, con particolare riferimento al tempo, allo spazio e alla luce, per una ricomposizione armonica delle sfere tradizionalmente dette del "sacro" e del "profano".

## Finalità specifiche

- Poiché il tema della "corresponsabilità"<sup>1</sup> può tranquillamente essere oggi declinato in quello dell'"interculturalità, intesa come responsabilità condivisa di abitare e costruire l'urbe, si intenderebbe approfondire la dimensione relazionale dell'essere umano capace di assumersi il peso della responsabilità nei confronti dell'altro, della comunità intera e del cosmo, aperto alle influenze provenienti da culture altre e dalla dimensione trascendente, nella consapevolezza che la diversità è fonte di ricchezza e di complessità;
- Sensibilizzare alla bellezza dell'architettura, in vista di scelte progettuali rispettose della diversità dell'altro, della natura e della dimensione trascendente, con particolare orientamento alla concezione di città quale spazio in cui ci siano luoghi di comunicazione, di scambio umano, fattivo, intelligente, **luoghi pregnanti dal punto di vista simbolico**, dove vi sia attenzione all'*otium*, prima che ai *nec-otia*<sup>2</sup>
- Iniziare al dibattito ed al confronto i cittadini che per la loro diversità sociale, culturale, religiosa ed anagrafica costituiscono la memoria storica dello sviluppo urbano e sociale della città, e sono testimoni del grado d'interazione e delle mancanze e delle priorità sociali. Tale confronto può indurre ad:

uno stimolo ed un arricchimento per il percorso professionale di coloro che operano nel settore della progettazione urbana ed architettonica;

uno stimolo ed un indispensabile coinvolgimento da parte degli enti pubblici;

---

<sup>1</sup> Degna di interesse la definizione datane da S.E. Mons. Paolo Urso: «capacità di decidere e rispondere insieme ai bisogni, espressi o inespressi, delle persone e delle comunità, conosciuti con l'occhio dell'amore e con la sapienza del cuore, seguendo i passi della conoscenza, del dialogo, della docilità allo Spirito e della valutazione e scelta delle priorità e degli impegni concreti» (PAOLO URSO, *Educhiamoci alla corresponsabilità. Riflessioni e appuntamenti per camminare insieme*. Programma pastorale 2013-14).

<sup>2</sup> Cfr. M. CACCIARI, *La città*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2012<sup>5</sup>, pp. 23-25. Più avanti spiega: «**un luogo assume valore simbolico quando esiste tra le persone un ethos comune**, se non una vera *religio civilis*» (*ibid.*, p. 61).

- Concepire collettivamente spazi pubblici adibiti allo scambio e al confronto culturale, partendo da spazi disponibili già esistenti
- Coinvolgere le fasce giovanili di diversa provenienza culturale nella progettazione e nella condivisione di politiche urbane

## Contenuti

Avvalendosi di docenti universitari e di professionisti di alto livello, si intendono affrontare i temi suddetti, attraverso conferenze di:

### 1. Teologia

- Eternità e tempo: la dimensione qualitativa del tempo e la tradizione dell'*otium*
- La dimensione qualitativa dello spazio e suo rapporto con il tempo (con accenni alla polifunzionalità del monastero<sup>3</sup>)
- Il corpo per un'antropologia integrale: l'uomo relazionale e l'uomo "liturgico"
- Vie per l'illuminazione interiore

### 2. Storia dell'arte

- Spazio e tempo nell'arte
- Concezioni storiche della "bellezza" (per recuperare il concetto classico di *kalòn*, a dispetto di quello totalmente estetico tipico della modernità): dalla soggettività all'oggettività
- La bellezza come *logos* e come *varietas*: epifania di luce e di amore

### 3. Architettura

4. La struttura urbana delle città, dalla *polis* greca, passando lungo uno *escursus* storico alla *civitas* romana, alla città medievale, alla città barocca ed infine allo sviluppo della città contemporanea e le smart cities.
  - Ideazione di luoghi di aggregazione sociale, polivalenti/polifunzionali, non museali, aperti e non, che esprimano e riflettano il concetto di condivisione interculturale e siano espressione, nella spazialità e nella funzione, di una città interetnica. Luoghi e spazi che anche attraverso la rifunzionalizzazione determinino una rigenerazione urbana intesa come riqualificazione urbanistica.
  - L'idea di bellezza dell'architettura come elemento fondativo della città per l'uomo

## Il workshop

Il progetto prevede un laboratorio di progettazione (workshop) per il recupero/valorizzazione di alcune aree del centro storico di Ragusa superiore, luoghi di scambio di idee e di promozione sociale e spirituale.

## Struttura e metodologia

Il progetto di workshop prevede anche un ciclo di conferenze sui temi riguardanti la teologia, la storia dell'arte e l'architettura, da svolgersi in varie giornate. Il Workshop di progettazione si svolgerà durante una settimana da Lunedì 16 a Sabato 21, del mese di Giugno 2014. I gruppi di lavoro degli studenti delle varie università coinvolte saranno seguiti da Tutor che svilupperanno insieme agli studenti i progetti proposti. Alla fine del lavoro del workshop, si

---

<sup>3</sup> *Ibid.*, p. 61.

svolgerà una presentazione dei risultati, con una premiazione del progetto più interessante ad opera di una giuria formata da esperti nelle tematiche del workshop.

### **Partecipanti**

Architetti e Ingegneri, Studenti dell'ultimo anno di corso o giovani architetti neolaureati, o dottorandi in Master/ Dottorati di Ricerca, delle facoltà italiane di Architettura di Siracusa, Palermo, Milano e delle facoltà straniere di Parigi Sorbona, Madrid Politecnico, Algeri Facoltà di Architettura, Tunisi Facoltà di architettura, Stoccolma Facoltà di Architettura, Accademia di Mendrisio.

### **Crediti e titoli rilasciati**

Eventuali accordi con enti accademici per riconoscimento crediti. Eventuali altri titoli previsti dall'Ordine e dalla Diocesi.

### **Individuazione dei siti per la progettazione**

Come area d'intervento si è individuato l'asse costituito da spazi che si snodano lungo la via Roma (centro storico di Ragusa), concepibili come possibili aree da riqualificare:

1. Rotonda Maria Occhipinti ubicata in via Roma
2. Portico del Vescovado con annesso giardino (via Roma, 109 - Ragusa). Plesso nobiliare donato alla Diocesi
3. Piazza S. Giovanni e Palazzo INA
4. Isolato urbano EX Teatro della Concordia
5. Ponte Nuovo e Piazza Libertà
6. Area quartiere Carmine Putie

Altri eventuali locali, all'interno del centro storico, onde effettuare un recupero nell'ottica di creare spazi "interculturali".